

SICUREZZA E PREVENZIONE

Prima si fingono operai di Acque poche ore dopo tornano a rubare

È uno degli episodi raccontati all'incontro organizzato a Cascina per mettere in guardia la popolazione anziana dai truffatori e dai ladri

CASCINA. Si sono presentati a casa di due anziani con la scusa di dover controllare il contatore dell'acqua. La coppia ha lasciato entrare i falsi addetti dell'azienda dell'acqua ma poi il marito ha capito con chi avevano a che fare e li hanno fatti uscire. Quello che i coniugi non avrebbero mai pensato è che i due falsi tecnici tornassero in azione poche ore dopo. Così, nell'immediato, non hanno chiamato i carabinieri pensando che il pericolo fosse scampato. Ma i falsi addetti non erano andati via. Hanno preso una scala che hanno trovato vicino all'abitazione che avevano preso di mira e mentre i coniugi stavano pranzando sono entrati da una finestra al primo piano e hanno saccheggiato le stanze da letto portando via alcuni oggetti d'oro, i ricordi di una vita.

I truffatori e i ladri, si sa, ne sanno una più del diavolo. La casistica delle truffe a domicilio è vasta ma nel territorio di



Un momento dell'incontro dedicato alla sicurezza e alla prevenzione delle truffe a Cascina

Cascina i malviventi ne hanno messe in atto alcune che hanno caratteristiche "fantasiose". E quella dei falsi addetti della società che si occupa del servizio idrico che poi hanno derubato gli anziani entrando in casa con una scala posi-

zionata all'esterno dell'abitazione appena visitata, come appunto una sorta di ispezione prima del colpo, è avvenuta proprio ieri mattina. Ed è stata raccontata a Cascina durante l'incontro, che fa parte della campagna di sicurezza

per gli anziani "Più sicuri insieme", avvenuto alla presenza del prefetto Giuseppe Castaldo e dei vertici provinciali delle forze di polizia, come esempio per ricordare ai cittadini che è sempre meglio evitare di fare entrare sconosciuti in

casa e che in caso di situazioni sospette è sempre meglio chiamare le forze di polizia e chiedere il loro intervento.

Prudenza è dunque la parola d'ordine della campagna promossa dal Ministero dell'interno e sollecitata in provincia dal prefetto in collaborazione con Confartigianato, polizia, carabinieri e guardia di Finanza, con i Comuni di Pisa, rappresentato dall'assessore alla sicurezza, Giovanna Bonanno e di Cascina con l'euro parlamentare Susanna Ceccardi, assessore comunale alla sicurezza. Ha aperto l'incontro, nella gipsoteca di Cascina, l'onorevole Ceccardi, ricordando quanto sia importante denunciare sempre. Sono intervenuti Michele Mezzanotte per Confartigianato, il maggiore dei carabinieri Carmine Gesualdo, comandante della compagnia dell'Arma di Pontedera, Fabrizio Valerio Nocita dirigente della squadra mobile della questura di Pisa e di Roberto Lauretta, comandante gruppo Guardia di Finanza di Pisa. Presenti anche i luogotenenti dei carabinieri, Mauro Dal Canto, e Andrea Berci, rispettivamente comandanti delle stazioni dell'Arma di Cascina e Navacchio. All'incontro, seguito dal questore di Pisa Paolo Rossi e dal comandante provinciale dei carabinieri colonnello Giulio Duranti, erano presenti numerosi anziani. È stato distribuito un vademecum per difendersi dalle truffe, che sarà ora diffuso negli ambulatori e nelle farmacie. —

S.C.

INNOVAZIONE

Il premio CambiaMenti assegnato a Seares

CASCINA. Pisani sul tetto d'Italia, quando si parla di innovazione. È infatti pisana l'impresa che giovedì a Roma si è aggiudicata il premio nazionale Cna CambiaMenti. La Seares srl, che ha ideato un generatore di energia attraverso un ammortizzatore d'ormeggio, ha vinto le selezioni locale e toscana e si è aggiudicata l'ambito premio per start up a livello nazionale. Giorgio Cucè, ingegnere e ceo della Seares, ha rappresentato a Roma la sua azienda che ha sede presso il Polo Tecnologico di Navacchio. A rappresentare la Cna erano presenti Andrea di Benedetto presidente Cna Toscana, Maria Celeste Pierozzi presidente Giovani Imprenditori Cna Pisa, il dg pisano Rolando Pampaloni e Barcara Carli coordinatrice dei Giovani imprenditori. Orgoglioso si è detto il neo presidente Cna Pisa Francesco Oppedisano «questa vittoria e questo tipo di impresa sono l'emblema di cosa può proporre il nostro territorio in fatto di innovazione, crescita economica e contributo ad una economia green». —